

Legge elettorale: riparte l'iter per la riforma

Data: 9 agosto 2017 | Autore: Francesco Gagliardi



ROMA, 8 SETTEMBRE – Il Presidente della Commissione Affari Costituzionali Andrea Mazziotti ha reso pubblico l'esito positivo dell'ultima seduta tenutasi a Montecitorio riguardo la ripresa dell'iter per la riforma della legge elettorale. Tutti i gruppi parlamentari avrebbero infatti espresso la disponibilità a riprendere l'esame dal testo che l'Aula aveva rinviato in Commissione l'8 giugno scorso, dopo l'incidente sul voto segreto che aveva scatenato una vera e propria bagarre alla Camera. [MORE]

Come emerso dalle dichiarazioni dell'On. Toninelli, solo il M5S avrebbe assunto una posizione diversa, condizionando la propria disponibilità all'approvazione in breve tempo della legge sui vitalizi attualmente in discussione al Senato. Si teme dunque che i Pentastellati possano non far parte dell'asse di partiti che appoggerebbero in Aula il nuovo testo, dopo la rottura, avvenuta prima dell'estate, dell'accordo con PD e centro-destra sul modello tedesco come punto di partenza della riforma. Nel frattempo però anche MDP e SI hanno mostrato l'intenzione di riprendere le discussioni parlamentari dai punti comuni di quell'accordo, pur di sollecitare la ripresa dell'iter anche già prima della presentazione della prossima legge di bilancio, come sottolineato dall'On. D'Attorre.

Il primo gruppo ad intervenire in Commissione, invitando gli altri partiti a dimostrare flessibilità, è stato però quello di Forza Italia con Francesco Paolo Sisto, il quale ha fatto capire come l'ipotesi più probabile attualmente sia quella di ripartire nuovamente dal modello tedesco. Ciò potrebbe tuttavia determinare qualche frizione nella coalizione di centro-destra, dal momento che la Lega continua invece a perorare la causa del maggioritario e non sembra avere intenzione di fare passi indietro. È probabile però che si tenterà di trovare una nuova intesa ampia tra i vari schieramenti, magari ripartendo dal problema dell'abolizione dei collegi uninominali del Trentino Alto Adige, oggetto dell'emendamento Fraccaro-Biancofiore che fu approvato proprio l'8 giugno affossando il vecchio accordo interpartitico.

Toccherà pertanto al relatore Fiano, entro il 12 settembre, presentare un nuovo testo-base che selezioni o sintetizzi le 31 proposte che sono state depositate in Commissione. Il 13 settembre si riunirà invece la Conferenza dei Capigruppo a Montecitorio, che traccerà le tappe per la calendarizzazione delle discussioni ed i termini per la presentazione dei vari emendamenti, in attesa dell'avallo definitivo da parte dell'Ufficio di Presidenza. L'obiettivo comune, più volte annunciato dal Capo dello Stato, è quello di superare contraddizioni e rischi degli attuali sistemi elettorali, diversi tra le due Camere, tentandone una omogeneizzazione che renda anche più facile la formazione di un Governo.

Francesco Gagliardi

Fonte immagine: nomoscsp.com

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/legge-elettorale-riparte-l-iter-per-la-riforma/101266>